



Firmato digitalmente da
MICHELE TUCCARI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE
DI AREZZO:80009780513



dr MICHELE TUCCARI
NOTAIO

Repertorio n. 48.046

Raccolta n. 10.641

VERBALE DI ASSEMBLEA

della **"ASSOCIAZIONE MIGRANTES**

DI DON ANGELO CHIASSERINI - ONLUS"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di marzo, alle ore diciotto e venti minuti

(13 marzo 2019)

In Arezzo, nel mio studio.

Davanti a me dottor Michele Tuccari, notaio in Arezzo, con studio in via Vittorio Veneto n. 5, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Arezzo,

è presente il signor:

- **ARMAO ANTONINO**, nato a Reggio di Calabria il giorno 11 gennaio 1961, residente in Arezzo, via Antonio Pigafetta n. 2, codice fiscale RMA NNN 61A11 H224E, domiciliato presso la rappresentata, ove sotto, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, agendo nella sua dichiarata qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della:

- **"ASSOCIAZIONE MIGRANTES DI DON ANGELO CHIASSERINI ONLUS"**, con sede in Arezzo, via Crispi n. 23, iscritta, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, nel Registro delle Persone Giuridiche private presso la Regione Toscana in data 15 maggio 2014 al n. 922, codice fiscale 01572780516, iscritta al n. 222 del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - sezione di Arezzo,

mi dichiara

che è qui riunita l'assemblea degli associati dell'associazione suddetta, indetta per oggi in questo luogo ed ora,

per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) modifica dell'articolo articolo 10, primo comma, dello statuto dell'associazione, relativamente alla convocazione dell'assemblea;

2) rinnovo del Consiglio Direttivo dell'associazione;

e richiede a me notaio di redigere il verbale.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio constato e do atto di quanto segue.

Assume la presidenza a norma di statuto il comparente il quale, constatato:

- che è presente il Consiglio direttivo al completo, in persona di esso medesimo, Presidente, e dei consiglieri signore Tiziana Guerrini e Loredana Lastrucci;

- che, a seguito della ricognizione degli associati in regola col pagamento delle quote associative effettuata dal Consiglio direttivo alla riunione del 17 ottobre 2018, il numero degli associati risulta alla data odierna pari a tre unità;

- che sono presenti in proprio tutti gli associati, in persona di esso comparente e delle signore Loredana Lastrucci e Tiziana Guerrini, come risulta dal foglio di presenza, che verrà conservato fra gli atti dell'Associazione;

dichiara

la presente assemblea validamente costituita in forma totalitaria per discutere e deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente all'assemblea che, in sede di iscrizione della revisione dello statuto dell'associazione

Registrato ad AREZZO
il 15/03/2019
al n. 2600
serie 1T

deliberata dall'assemblea degli associati in data 21 dicembre 2018, il competente ufficio regionale ha richiesto, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle persone Giuridiche, modificarsi l'articolo 10 primo comma dello statuto quanto alla legittimazione alla convocazione dell'assemblea degli associati. Udita la relazione del Presidente, l'assemblea, all'unanimità.....

d e l i b e r a.....

1) - di modificare l'articolo 10, primo comma, dello statuto dell'associazione, secondo il seguente nuovo testo:.....

"L'Assemblea è formata da tutti gli associati regolarmente iscritti al libro degli associati da almeno tre mesi. E' convocata ordinariamente dal Presidente almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio. Inoltre è convocata dal Consiglio Direttivo quando esso lo ritiene opportuno oppure su richiesta motivata di almeno un decimo degli associati. Essa viene convocata mediante avviso contenente l'ordine del giorno da inviarsi a tutti i associati ordinari nel domicilio da loro indicato o mediante affissione in bacheca nei locali della sede legale e pubblicazione sul sito internet dell'Associazione almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.".....

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente che occorre procedere al rinnovo del Consiglio Direttivo, ed invita l'assemblea a deliberare in merito.

Udita la relazione del Presidente, l'assemblea, all'unanimità.....

d e l i b e r a.....

2) - di stabilire che l'Associazione sia amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da tre membri ed in carica per tre esercizi, in persona dei signori:.....

- Armao Antonino, con le generalità di cui sopra, Presidente;.....

- Guerrini Tiziana, nata ad Arezzo il 5 aprile 1961 residente in Arezzo, via Poggio della Fonte n. 12, codice fiscale GRR TZN 61D45 A390W, Vice Presidente;.....

- Lastrucci Loredana, nata a Poppi il 16 settembre 1942, residente in Arezzo, viale Giotto n. 51, codice fiscale LST LDN 42P56 G879Y, Consigliere; i quali dichiarano di accettare la carica, dichiarando altresì non esservi cause incompatibilità o decadenza ai sensi di legge.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea, quando sono le ore diciotto e trentacinque minuti.

Il Presidente mi consegna dunque il testo dello statuto dell'associazione, con la modifica sopra approvata, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente.

Il presente atto e le relative copie sono esenti da imposta di registro ed imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 82, commi 3 e 5 del D.Lgs 117/2017, applicabile in via transitoria ai sensi dell'articolo 104 del medesimo D.Lgs, trattandosi di modificazioni statutarie aventi lo scopo di adeguare gli atti a modifiche ed integrazioni normative relative ad organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

Del presente atto ho dato lettura al comparente, il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me notaio lo sottoscrive, quando sono le ore diciotto e quarantadue minuti.

Scritto con mezzi elettromeccanici da persona di mia fiducia e da me no-



dr MICHELE TUCCARI
NOTAIO

taio ed in piccola parte a mano da me notaio su di un foglio di cui scritte
pagine due e porzione della presente.....

ANTONINO ARMAO - MICHELE TUCCARI NOTAIO.....

STATUTO DELLA
"ASSOCIAZIONE MIGRANTES
DI DON ANGELO CHIASSERINI ETS"

TITOLO 1

Articolo 1 – Denominazione, sede, valori e principi

E' costituita la "ASSOCIAZIONE MIGRANTES DI DON ANGELO CHIASSERINI ETS".

La Associazione potrà utilizzare l'acronimo "ETS" soltanto una volta avvenuta l'iscrizione nel registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Nelle more dell'attivazione di tale registro e della conseguente iscrizione dell'Associazione, verrà utilizzata la denominazione "ASSOCIAZIONE MIGRANTES DI DON ANGELO CHIASSERINI ONLUS".

L'Associazione è organizzata ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore e dovrà essere iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Gli estremi dell'iscrizione nonché l'acronimo ETS dovranno essere indicati negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione ha sede in Arezzo, via Crispi n. 23.

L'Associazione si ispira ai seguenti valori e principi secondo i significati di seguito specificati.

MIGRANTES

"Non opprimere lo straniero; voi conoscete lo stato d'animo dello straniero, poiché siete stati stranieri nel paese d'Egitto" (Esodo 23:9).

Per migranti si intendono tutte le persone, di qualsiasi razza, etnia, lingua, cultura, religione e nazionalità, coinvolte per qualsiasi ragione nel fenomeno dalla mobilità territoriale.

ACCOGLIENZA e INCLUSIONE

Accogliere, nel rispetto delle leggi dello Stato, significa aprirsi all'altro ed essere capaci di ascoltare e conoscere la persona che abbiamo di fronte, senza pregiudizi e con la disponibilità a sostenerla e prendersene cura. Una società inclusiva, basata sulla solidarietà e sul riconoscimento di diritti e di doveri, è capace di trasformare le differenze tra le persone in risorse.

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Le persone con le loro difficoltà, capacità, speranze e aspirazioni sono al centro della nostra attenzione. L'Associazione valorizza ogni vita umana e lavora affinché le capacità e il valore di ognuno siano espressi al meglio.

GIUSTIZIA

Giustizia è il riconoscimento di diritti e doveri di cittadinanza. Promuovere il valore della giustizia significa promuovere il rispetto di sé stessi, del prossimo e delle regole della civile convivenza. L'Associazione è impegnata costantemente affinché gli associati, i volontari e gli utenti conoscano e riconoscano i propri diritti e i propri doveri come cittadini, contribuenti, utenti e consumatori.

RESPONSABILITÀ

La responsabilità nasce da condivisione e senso di appartenenza e porta a svolgere i propri compiti con consapevolezza ed impegno. Responsabilità significa anche essere capaci di agire in maniera autonoma, seria e consapevole delle conseguenze e dell'importanza delle proprie azioni.

SOLIDARIETÀ

Solidarietà è la condivisione e la compartecipazione alle difficoltà degli al-

tri e la disponibilità a condividere i propri "talenti" in termini di energie, competenze, tempo e risorse.

ALTRI PRINCIPI FONDAMENTALI

L'Associazione si ispira inoltre ai seguenti principi fondamentali: assenza del fine di lucro, democraticità, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dai volontari, i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo. L'Associazione può avere dipendenti e collaboratori.

L'Associazione cura e coltiva il dialogo con le istituzioni pubbliche e con gli altri stakeholder sul territorio di riferimento ma non aderisce né direttamente né indirettamente ad alcuna appartenenza o manifestazione di ordine ideologico o politico.

Articolo 2 - Scopi

L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di tutela, accoglienza ed istruzione dei minori, nonché di accoglienza ed integrazione dei migranti, mediante l'esercizio in via principale delle seguenti attività, di cui all'articolo 5, lettere d), l), q) e r) del D.Lgs 117/2017, e precisamente:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

b) formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

c) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residuale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi ed educativi;

d) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

L'Associazione potrà all'uopo porre in essere tutte le attività volte alla promozione e sostegno dell'educazione scolastica e familiare, mediante:

- promozione di attività educative, artistiche, culturali, ricreative, turistiche, sportive, socio-assistenziali e tutte le possibili iniziative finalizzate a favorire la socializzazione e la migliore utilizzazione del tempo libero;

- promozione, progettazione e gestione di strutture e servizi domiciliari e di accoglienza residenziale per minori anche mediante convenzioni tra pubblico e privato;

- promozione e sostegno dell'alfabetizzazione dei minori;

- valorizzazione delle diverse identità culturali in un clima di rispetto dei diritti fondamentali dei minori e delle loro famiglie senza alcuna distinzione di sesso, razza, lingua o religione, sia come singoli che nelle forme sociali in cui si svolge la personalità di tutti gli individui.

L'Associazione potrà altresì svolgere attività accessorie, nei limiti di cui all'articolo 6 del D.Lgs 117/2017.

Articolo 3 - Strumenti

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione può tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà od in diritto di superfi-

Antonio
Bianco

Antonio
Bianco

cie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;-----

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;-----

c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;-----

d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima; l'Associazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;-----

e) promuovere ed organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, seminari e giornate di studio, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra l'Associazione, gli altri operatori degli stessi settori ed i soggetti pubblici di riferimento;-----

f) svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.-----

Articolo 4 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata.-----

Articolo 5 - Associati

Possono essere associati dell'Associazione tutte le persone fisiche che si riconoscono nello Statuto e intendono collaborare per il raggiungimento degli scopi istituzionali. Le persone che chiedono di associarsi devono essere maggiorenni.-----

La qualità di associato si acquista con l'iscrizione nel libro degli associati previa delibera del Consiglio Direttivo, secondo i seguenti criteri non discriminatori.-----

Possono chiedere e ottenere lo status di associati le persone che ne facciano formale richiesta al Presidente e siano state iscritte continuativamente per almeno due anni nel Registro dei volontari dell'Associazione.-----

Il Presidente sottopone le richieste alla decisione del Consiglio direttivo che delibera sull'accoglimento della domanda previa valutazione dell'attività di volontariato svolta e del profilo morale del richiedente.-----

Gli iscritti nel libro degli associati sono tenuti al pagamento delle quote associative nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.-----

L'iscrizione al libro degli associati implica l'accettazione e l'osservanza del presente statuto e dei regolamenti.-----

La qualità di associato si perde per il mancato pagamento della quota annuale nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo. La qualità di associato si perde inoltre per decesso, per comportamento non conforme alle finalità dell'Associazione, per indegnità morale, nonché per inosservanza delle norme statutarie, dei regolamenti, delle delibere dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo e per mancata partecipazione, non giustificata, a tre assemblee consecutive. La perdita della qualità di associato ordinario non dà diritto alla restituzione delle somme versate a titolo di quota e/o contributo associativo. La perdita della qualità di associato è accertata e dichiarata con delibera del Consiglio Direttivo.-----



Lo status di lavoratore dipendente o collaboratore retribuito dell'Associazione è incompatibile con la qualità di associato.

Le quote e i contributi associativi non possono essere trasferiti e non possono essere oggetto di rivalutazione.

Articolo 6 - Diritti degli associati

Gli associati regolarmente iscritti nel libro associati da almeno tre mesi hanno diritto di voto in assemblea e, sulla base dei regolamenti interni, di frequentare la sede dell'Associazione, di usufruire delle attrezzature e di partecipare all'attività dell'Associazione.

Gli associati regolarmente iscritti hanno diritto di partecipare a norma dello statuto a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla stessa, nonché, trascorsi tre mesi dall'iscrizione del registro degli associati, partecipare alle assemblee per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione, comunicare preventivamente tramite un ordine del giorno, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti, con le limitazioni appresso indicate.

Tutti gli associati regolarmente iscritti al libro associati hanno i diritti d'informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente statuto. Tutti gli associati regolarmente iscritti da almeno tre mesi hanno diritto d'accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione, previa richiesta al Consiglio Direttivo.

Articolo 7 - Collaboratori

Gli associati prestano la loro opera gratuitamente in favore dell'Associazione e non possono stipulare con essa alcun contratto di lavoro, dipendente o autonomo.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure se sia necessario per qualificare o specializzare l'attività da essa svolta. Il numero dei volontari deve essere superiore a quello di eventuali dipendenti o altri collaboratori e le prestazioni rese dai volontari dell'Associazione devono essere prevalenti rispetto a quelle erogate dai lavoratori dipendenti o professionisti convenzionati. I lavoratori hanno diritto al trattamento economico indicato all'articolo 16 del D.Lgs 117/2017.

Articolo 8 - Volontari

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e della comunità, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

Nel caso in cui l'Associazione si avvalga di volontari, gli stessi devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento

dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.---

TITOLO 2

Articolo 9 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:---

a) l'Assemblea degli associati;---

b) il Consiglio Direttivo;---

c) il Presidente;---

d) il Vice Presidente;---

f) l'Organo di controllo---

g) il Collegio dei revisori.---

TITOLO 3

Articolo 10 - Assemblea

L'Assemblea è formata da tutti gli associati regolarmente iscritti al libro degli associati da almeno tre mesi. E' convocata ordinariamente dal Presidente almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio. Inoltre è convocata dal Consiglio Direttivo quando esso lo ritiene opportuno oppure su richiesta motivata di almeno un decimo degli associati. Essa viene convocata mediante avviso contenente l'ordine del giorno da inviarsi a tutti i associati ordinari nel domicilio da loro indicato o mediante affissione in bacheca nei locali della sede legale e pubblicazione sul sito internet dell'Associazione almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.---

In caso di urgenza la convocazione può essere fatta mediante affissione in bacheca nella sede legale e pubblicazione sul sito internet un giorno prima della riunione.---

Qualora in prima convocazione non sia presente la maggioranza assoluta degli associati ordinari aventi diritto al voto, l'Assemblea deciderà in seconda convocazione un'ora dopo quella fissata per la prima convocazione. In seconda convocazione l'Assemblea delibera con la presenza di almeno il 10% (dieci per cento) degli associati aventi diritto al voto.---

Gli associati possono intervenire all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità eventualmente determinate nell'avviso di convocazione, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.---

L'Assemblea delibera con la maggioranza semplice dei partecipanti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.---

Articolo 11 – Poteri dell'Assemblea

L'Assemblea:---

a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo;---

b) nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di Controllo;---

c) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;---

d) approva il bilancio;---

e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi dell'Associazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;---

f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;---

g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;---

h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;---

i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dal-

lo statuto alla sua competenza.

Articolo 12 – Diritto di voto in Assemblea

Hanno diritto di intervenire con diritto di voto all'Assemblea tutti gli associati regolarmente iscritti al libro degli associati da almeno tre mesi, in regola con il pagamento delle quote annue.

Gli associati possono farsi rappresentare con delega scritta da altri associati, anche se membri del Consiglio Direttivo; ogni partecipante non può rappresentare più di due associati.

Articolo 13 – Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, se assente, dal Vice Presidente; in assenza di ambedue l'Assemblea nomina un Presidente di turno.

Le funzioni di segretario sono svolte da un associato nominato dall'Assemblea, che redige il processo verbale.

Il processo verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

TITOLO 4

Articolo 14 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea degli associati ed è composto da due a cinque membri, secondo il numero determinato dall'assemblea, scelti tra gli associati iscritti nel libro degli associati da almeno tre mesi.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente. Nomina inoltre i consiglieri delegati alle varie attività associative.

Le suddette nomine ed ogni variazione inerente la composizione del Consiglio Direttivo risultano dai libri dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione, sospensione ed espulsione degli associati.

Il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea le modifiche statutarie e i regolamenti interni. Esso inoltre forma e sottopone all'Assemblea il bilancio consuntivo annuale ed il bilancio sociale, studia ed elabora i programmi della Associazione.

Articolo 15 – Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente su richiesta del Presidente o di un consigliere.

La convocazione deve avvenire mediante avviso trasmesso a mezzo email o con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, indirizzato ai consiglieri almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione, contenente l'ordine del giorno. Le suddette formalità non sono necessarie qualora il Consiglio si riunisca con la presenza di tutti i suoi componenti.

Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei componenti.

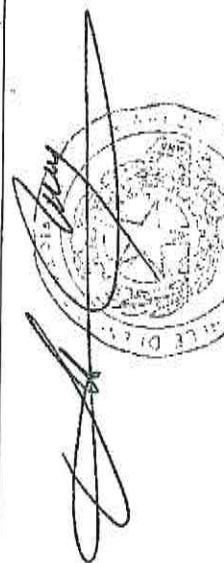
TITOLO 5

Articolo 16 – Il Presidente dell'Associazione

Il Presidente viene eletto dal Consiglio direttivo fra i suoi componenti ed ha la legale rappresentanza dell'Associazione.

Il Presidente propone al Consiglio direttivo le modifiche statutarie e i regolamenti interni.

Al Presidente spettano in via permanente i poteri per l'ordinaria ammini-



Mano

strazione, e così, in via esemplificativa, quelli di aprire conti correnti bancari e postali intestati alla Associazione, eseguire operazioni sugli stessi, emettere assegni, fare versamenti, incassare qualsiasi somma dovuta all'Associazione da qualunque ufficio ed ente pubblico o privato in genere, assumere e licenziare dipendenti, impiegati ed operai, conferire incarichi professionali, nominare avvocati e procuratori.

La rappresentanza esterna e la responsabilità amministrativa di tutti i servizi gestiti dall'Associazione è del Presidente, salvo specifiche deleghe funzione conferite a terzi per la tenuta della contabilità ovvero per la gestione con funzioni direttive di rami di attività quali comunità di accoglienza e servizi educativi. Le deleghe di funzione devono risultare per iscritto.

Articolo 17 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente viene eletto dal Consiglio direttivo fra i suoi componenti e, in caso di necessità e urgenza, sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni qualora ne sia impedito.

Il Vice Presidente supporta il Presidente nell'ordinaria amministrazione ed in particolare:

- tenuta e cura del patrimonio dell'Associazione; custodia dei beni mobili e immobili, tenuta e aggiornamento dei libri dell'Associazione;
- riscossione delle entrate e pagamento delle spese mediante gli ordinativi contabili in uso;
- tenuta, cura e aggiornamento della contabilità;
- predisposizione dello schema del bilancio consuntivo;
- distribuzione dei comunicati interni e inoltro delle convocazioni;
- ogni altra funzione in cui il Presidente ritiene di avvalersi della sua collaborazione.

TITOLO 6

Articolo 18 - Organo di Controllo

E' istituito l'Organo di Controllo anche monocratico quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: euro 110.000,00 (centodiecimila);

b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: euro 220.000,00 (duecentoventimila);

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 (cinque) unità.

L'obbligo di cui sopra cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti e nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale, ove obbligatorio, sia stato redatto in conformità alle linee guida. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Articolo 18 – Organo di Revisione

Salvo quanto previsto dall'articolo 30, comma 6, del D.Lgs 117/2017, è istituito l'Organo di Revisione dei Conti quando si superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: euro 1.100.000,00 (unmilione centomila);

b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: euro 2.200.000,00 (duemilioni duecentomila);

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 (dodici) unità.

L'obbligo di cui sopra cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

E' composto da un solo Revisore se il totale dei ricavi è inferiore ad Euro 2.200.000,00 (duemilioni duecentomila), mentre è composto da tre Revisori qualora sia superiore, per almeno due esercizi.

I componenti dell'Organo di Revisione sono nominati dall'Assemblea degli associati e sono scelti tra persone iscritte nell'elenco dei Revisori Legali.

Il Presidente del Collegio di Revisione è scelto dallo stesso Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Organo di Revisione esercita il controllo contabile e vigila sulla gestione finanziaria dell'Associazione; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

I componenti dell'Organo di Revisione restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati.

TITOLO 7

Articolo 19 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non ha fine di lucro; è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell'Associazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.Lgs 117/2017, si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche associative di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le

medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, ad associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili o immobili che pervengono all'Associazione per acquisto, per donazioni, lasciti e disposizioni testamentarie;

- dagli eventuali contributi attribuiti all'Associazione dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici e privati.

Il patrimonio può essere integrato dagli eventuali avanzi di gestione non impiegati per la realizzazione degli scopi statuari e può essere impiegato, fermi restando i limiti di legge, per la copertura di eventuali perdite di gestione.

Il patrimonio costituisce garanzia per i creditori dell'Associazione in conformità a quanto disposto dall'ordinamento civile.

Per l'espletamento dei propri compiti, l'Associazione dispone, oltre che dei redditi derivanti dal patrimonio come sopra determinato, di ogni altro eventuale contributo, sovvenzione, elargizione di terzi destinati all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Per l'adempimento dei suoi compiti, l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- le quote associative e gli eventuali contributi ad essa assicurati dagli associati;

- le rendite e i proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività dell'Associazione medesima;

- ogni eventuale contributo ed elargizione destinati all'attuazione degli scopi statuari, che ad essa perverranno, dallo Stato, da Enti pubblici e privati;

- degli eventuali avanzi delle gestioni annuali che sono impiegati per l'incremento delle attività istituzionali o direttamente connesse.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del D.Lgs 117/2017, l'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione od erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità e trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 del D.Lgs

117/2017 ed il Consiglio nazionale del terzo settore.

TITOLO 8

Articolo 20 – Bilancio e Amministrazione

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività accessorie, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, D.Lgs 117/2017.

L'Associazione redige il bilancio sociale, laddove prescritto dalla legge, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Oltre le scritture precedenti (bilancio, bilancio sociale e registro dei volontari), l'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi associativi.

L'Associazione adotta un regolamento di organizzazione e uno o più regolamenti per i servizi.

Il regolamento di organizzazione disciplina l'articolazione delle strutture organizzative, le funzioni di economato e conservazione del patrimonio, i requisiti e le modalità di assunzione del personale, ogni altra funzione organizzativa.

L'Associazione persegue il pareggio annuale di bilancio nonché un sistema di controllo interno di gestione organizzato per centri di costo. Ciascun centro di costo deve tenere una contabilità separata.

L'esercizio sociale e finanziario si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

TITOLO 9

Articolo 22 – Norme per lo scioglimento

Lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione è deliberato con il voto favorevole di almeno i due terzi degli associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualsiasi motivo, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs 117/2017, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'assemblea degli associati, ovvero alla Fondazione Italia sociale, come per legge.

TITOLO 10

Articolo 23 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni, del codice civile e delle altre leggi in materia.

Conformità di copia digitale

(art. 22, c. 1, D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e art. 68-ter, L. 16/2/1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto dott. Michele Tuccari, notaio in Arezzo, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Arezzo, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia è conforme al documento originale nei miei atti, firmato a norma di legge.

Arezzo, 15 marzo 2019

Firmato digitalmente: Michele Tuccari Notaio